

12 DICEMBRE 2014

SCIOPERO GENERALE NAZIONALE

JOBS ACT

**LEGGE DI
STABILITÀ**

**POLITICHE
ECONOMICHE**

**PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

COSÌ NON VA!

**ABBIAMO PROPOSTE CONCRETE
PER CAMBIARE L'ITALIA.**



uil.it

Concentramento Arco D'Augusto **ore 9.00**
Corteo con Manifestazione in piazza Cavour

Interventi dei Segretari Generali
GRAZIANO URBINATI - CGIL Rimini
GIUSEPPINA MOROLLI - UIL Rimini

CGIL



cgil.it



FLC CGIL federazione lavoratori
della conoscenza



**Federazione
Gilda - Unams**

SCIOPERO GENERALE DI TUTTI I SETTORI

12 dicembre 2014

PER IL LAVORO. PER UN FUTURO MIGLIORE C'È BISOGNO DI DIGNITÀ DEL PRESENTE.

Il governo continua su una strada che non ha prodotto risultati: nessun contrasto alla crisi, nessun sostegno alla economia reale che produca con un rapido e concreto piano di investimenti una vera ripresa dei nostri sistemi produttivi.

Le politiche economiche e quelle sul lavoro hanno peggiorato le condizioni di vita di milioni di persone, indebolito i nostri sistemi di protezione sociale e ridotto le tutele per chi è più colpito dalla crisi. Politiche, quelle del governo, che non hanno avuto alcun effetto espansivo.

- Per una riforma realmente universale degli ammortizzatori sociali
- Per cancellare le iniquità contenute nella legge Fornero sulle pensioni
- Per contrastare realmente il lavoro debole e precario
- Per tutelare i lavoratori licenziati ingiustamente e senza un vero motivo
- Per una politica che tagli le tasse a lavoratori e pensionati e produca vero contrasto all'evasione fiscale
- Per aprire rapidamente la contrattazione nei settori pubblici
- Per la risoluzione delle molte crisi industriali anche con il rifinanziamento e la generalizzazione dei contratti di solidarietà
- Per una misura di contrasto alle povertà
- Per investire realmente in vere politiche attive per il lavoro
- Per la lotta alla corruzione, all'evasione, agli sprechi, agli appalti al massimo ribasso e all'economia illegale
- Per difendere il ruolo della contrattazione come strumento essenziale per la tutela delle condizioni normative e salariali dei lavoratori
- Per un piano straordinario che metta in sicurezza il territorio dal rischio ambientale promuovendo anche occasioni di lavoro per giovani

PER RIAFFERMARE L'UTILITÀ SOCIALE DEI PATRONATI, VALORIZZANDO LA LORO ATTIVITÀ DI TUTELA E DI PROMOZIONE DI DIRITTI FONDAMENTALI, ELIMINANDO I TAGLI PREVISTI AL FONDO PER I PATRONATI

Per tutte queste ragioni il sindacato promuove una giornata di sciopero generale in tutti i luoghi di lavoro con manifestazioni territoriali, per chiedere a Governo e Parlamento di cambiare in meglio la legge sul lavoro e la legge di stabilità rimettendo al centro il lavoro, le politiche industriali e dei settori produttivi fortemente in crisi, la difesa ed il rilancio dei settori pubblici e la creazione di nuova e buona occupazione.

- Si può far crescere il Paese se si investe sul lavoro e si aiuta chi è in condizione di disagio, se si accetta la scommessa dell'innovazione e se si promuove più equità fiscale.
- Il Sindacato vuole unire il Paese con il lavoro, estendere le tutele, e rimettere in moto l'economia
- Il governo ascolti queste buone ragioni e finalmente CAMBI IL VERSO di politiche inefficaci e sbagliate

